

(Gen. X, 8, 9.) *ch'egli cominciò a rendersi possente sopra la terra, e che si fu un valoroso cacciatore.* La maggior parte dei commentatori gli ascrivono quest'esercizio a delitto. Sembra al contrario ch'essi avrebbero dovuto fargliene un merito. Travagliare a distrugger le bestie selvagge, era allora uno dei più importanti servigi pel genere umano, che dalla loro eccessiva moltiplicazione risentiva gran danno. Fu probabilmente questo il motivo che indusse i Babilonesi a conferirgli la sovranità siccome l'uomo il più capace di difenderli e di garantire la loro sicurezza. Verso lo stesso tempo Assur figlio di Sem, stabilitosi sulle rive del Tigri, vi fabbricò la città che lunga pezza dopo fu chiamata Ninive dal nome del suo restauratore. Si è questo il vero senso di quelle parole del Genesi (X, 11.): *De terra illa egressus est Assur et edificavit Niniven.* Alcuni moderni pretendono che qui si tratti non della persona di Assur, ma del paese al quale egli diede il suo nome, come se Mosè avesse voluto dire che Nemrod fosse passato nell'Assiria per edificarvi Ninive. Ma tutte le versioni antiche s'oppongono a questa spiegazione. Nemrod ed Assur sono tuttora considerati come i fondatori ciascuno di tre altre città, Nemrod di quelle di Arach, di Achad e di Colame nella terra di Sennaar; ed Assur di quelle di Rohoboth, di Rhesen e di Cale nell'Assiria. Non si conosce la durata del regno nè dell'uno nè dell'altro, come sono ignoti i successori di Assur sino a Bel, padre di Nino. Abbiamo la lista di quelli di Nemrod colla durata del regno loro, e per confrontarli nella maniera più probabile cogli anni che precedettero l'era volgare dell'Incarnazione, ecco quanto crediamo doversi supporre. La dispersione del genere umano, come ne convengono tutti i dotti, essendo avvenuta verso il tempo della nascita di Faleg, cioè a dire verso l'anno 2690 avanti Gesù Cristo, può collocarsi a dieci anni dopo il principio del regno di Nemrod. Ora siccom'egli non formava che la quarta generazione dopo Noè, mentre Faleg ne formava la quinta, così non sarà uno scostarsi gran fatto dal vero dando a Nemrod circa cento venticinque anni quando nacque quest'ultimo, e centotrentacinque lorchè quegli cominciò a regnare. Suppongasì ch'egli vivesse du-